

*Al Sig. Sindaco di Busto Arsizio*

*per conoscenza*

*e alle Testate Giornalistiche Territoriali di Busto Arsizio*

**Oggetto:** LETTERA APERTA DI DENUNCIA PER IL RISCHIO DI INTERRUZIONE DI PUBBLICO SERVIZIO (Operatività Servizio Ortopedia e Traumatologia) NEL TERRITORIO BUSTO ARSIZIO

L'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Busto Arsizio ha come obiettivo la cura di pazienti affetti da patologie ortopediche e traumatologiche provenienti in prevalenza dal territorio servito dal suddetto presidio ospedaliero.

Svolge attività preposte al trattamento chirurgico, alla cura, all'assistenza del malato degente in UO; attività chirurgica in regime ambulatoriale di day hospital; attività ambulatoriale e di consulenza per pazienti ricoverati presso altre UO, attività di consulenza ortopedica in regime di fast-track presso il Pronto Soccorso del presidio.

Dal 2016 è centro pilota per protesi d'anca con accesso mininvasivo (super Path).

Dal 1998 al 2018 è stata centro di riferimento per protesi di ginocchio non cementate LCS.

Esegue Trattamenti con fattori di crescita piastrinici (PRP) nella cura della gonartrosi e delle patologie tendinee soprattutto in atleti.

E' presente l'UOS di Chirurgia del ginocchio.

E' centro di riferimento delle patologie muscoloscheletriche nel paziente adulto affetto da osteogenesi imperfetta.

E' convenzionata con l'Università dell'Insubria per tirocinio medici specializzandi ed infermieri.

E' attivo il servizio di alta specialità in chirurgia del polso, mano e gomito.

Dal 2021 è presente l'UOS di Traumatologia Pediatrica e vengono centralizzati e trattati tutti i pazienti pediatrici che giungono presso i diversi presidi dell'ASST affetti da problematiche traumatologiche.

Nel 2021, nonostante l'Emergenza COVID, sono stati eseguiti 1033 interventi chirurgici in regime di ricovero ordinario e DH e 183 interventi chirurgici ambulatoriali per un totale di 1216. I ricoveri in reparto sono stati 850; 260 ricoveri in Day surgery (149 DH e 111 ambulatoriali).

Nell'anno 2021 sono state effettuate 8327 prestazioni ambulatoriali e 7211 prestazioni di Pronto Soccorso.

Al 30 Settembre 2022 risultano circa 700 pazienti in attesa di intervento chirurgico ortopedico in elezione già programmati, di cui circa 570 inseriti in lista d'attesa prima del 31 Dicembre 2021.

Tutti i suddetti servizi sono coperti da 7 dirigenti medici + 1 direttore di struttura nonostante l'organico prevederebbe almeno 8 dirigenti medici in servizio presso il presidio (probabilmente anche in numero maggiore).

In Ottobre 2022 è stato organizzato un incontro urgente da parte della direzione generale e sanitaria aziendale, per prendere provvedimenti in seguito alla criticità riguardante il servizio di Ortopedia

dell'Ospedale di Saronno, già in sofferenza da mesi o forse da anni, e dove non sono stati presi provvedimenti adeguati per risolverne le problematiche.

Gli indirizzi della direzione generale e sanitaria prevederebbero di impegnare tutti i dirigenti medici dell'azienda (medici ortopedici di Busto Arsizio e di Gallarate) per sopperire la carenza del presidio di Saronno, anche a discapito dell'offerta di assistenza sanitaria e prestazionale degli altri presidi.

Abbiamo espresso il nostro disappunto sulla proposta inviata, in quanto sarebbe un carico oltremodo gravoso su un personale già sovraccarico di lavoro che, a stenti, continua comunque a svolgere.

A causa di tale eventualità sentiamo il dovere di denunciare il reale rischio di interruzione di pubblico servizio di assistenza ortopedica sul territorio servito dal presidio di Busto Arsizio.

Tale rischio si rende reale soprattutto a causa del già esiguo numero di medici in servizio presso l'ortopedia di Busto Arsizio e Gallarate; un impegno presso il presidio di Saronno, comporterebbe una obbligatoria riduzione dei servizi offerti presso gli altri presidi.

Il sottrarre i medici ortopedici dallo svolgere il loro servizio a Busto Arsizio comporterà un oggettivo ritardo e prolungamento della già lunga e consistente lista d'attesa per interventi chirurgici e per le prestazioni ambulatoriali.

Non di meno, c'è da considerare il rischio di costringere il personale medico a cercare altre offerte lavorative in quando non verrebbe più permesso di svolgere la propria professione con prospettive di crescita professionale, e adeguato riposo previsto dalla legge.

Ci rendiamo conto che la totale chiusura del Servizio di Ortopedia a Saronno sia un problema per quel territorio, ma riteniamo altresì importante mantenere un servizio di competenza e qualità presso la nostra struttura e ciò dipende anche dalla serenità e affiatamento del personale che offre tale servizio.

Tale condizione ormai, da tempo, è seriamente compromessa. Ci ritroviamo, come ovunque, in carenza di personale ma continuiamo ad offrire lo stesso numero di servizi a discapito del tempo di riposo e delle attività personali.

Il nostro intento è quello di continuare a lavorare mantenendo il servizio offerto con la stessa qualità e professionalità fino ad oggi oggettivamente dimostrata. Diversamente, saremo costretti a considerare nuove e altre opportunità.

**Ci chiediamo quanto sia lungimirante e di pubblica utilità lo smantellare una realtà efficiente per tamponare, in malo modo, una realtà che è in completo declino a causa di problematiche ormai, forse, non risolvibili.**

*I dirigenti medici di Ortopedia e Traumatologica del Presidio di Busto Arsizio*

Busto Arsizio lì 24/10/2022